

Messaggero Scacchi

Lunedì 31 gennaio 2011

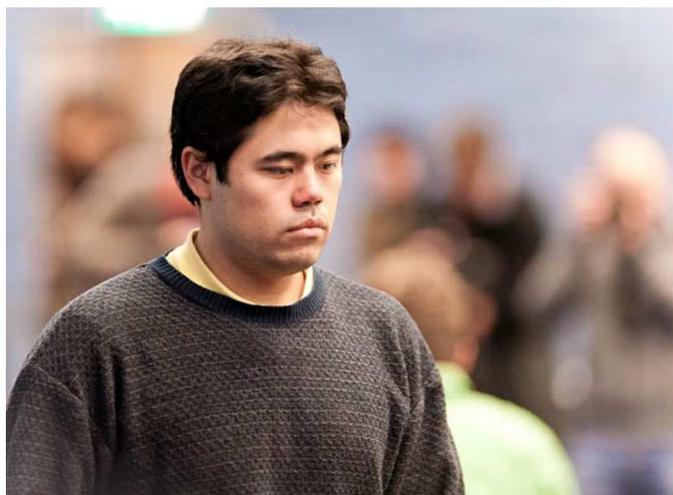
Anno 12 – Numero 5

INDICE

- 1 - WIJK AAN ZEE (OLANDA): NAKAMURA RE DEL SUPERTORNEO TATA STEEL
- 3 - WIJK AAN ZEE (OLANDA): DANIELE VOCATURO SI AGGIUDICA IL GRUPPO C
- 4 - YEREVAN: IL 17ENNE HOVHANNISYAN CAMPIONE ARMENO A SORPRESA
- 4 - MARIJA BISTRICA: ANTE BRKIC CONQUISTA IL TITOLO CROATO 2011
- 5 - CHENNAI (INDIA): L'ISRAELIANO KRAVTVI SUPERA I FAVORITI NELL'OPEN
- 5 - CAMPINAS (BRASILE): LEITAO SU TUTTI NEL MEMORIAL ANTONIO ROCHA

WIJK AAN ZEE (OLANDA): NAKAMURA RE DEL SUPERTORNEO TATA STEEL

Da tempo è considerato uno dei giovani emergenti più combattivi e talentuosi, si vanta di essere un figlio della web-generation e considera i libri una perdita di tempo (o quasi). Ora Hikaru Nakamura (*foto* <http://www.tatasteelchess.com>), 23enne statunitense di origine nipponica, presenza ormai fissa nel club degli over 2700, ha ottenuto la definitiva consacrazione, vincendo l'edizione 2011 del supertorneo di Wijk aan Zee (Olanda), denominata quest'anno "Tata Steel" in omaggio al nuovo sponsor e disputata dal 15 al 30 gennaio. Per Hikaru quello in



terra olandese è stato il miglior risultato conseguito finora in carriera: Naka ha totalizzato 9 punti su 13, contro gli 8,5 del campione del mondo Vishy Anand e gli 8 del norvegese Magnus Carlsen (primo nel 2010) e dell'armeno Levon Aronian, che ha chiuso senza sconfitte come l'indiano. "Mighty" Magnus, altalenante come suo solito in questi ultimi mesi, ha inflitto l'unico ko dell'evento al vincitore, ma ha per contro subito ben due sconfitte, una delle quali in sole 22 mosse, per di più col Bianco, ad opera del 16enne olandese Anish Giri, in continua crescita; con questo risultato, pur

guadagnando un paio di punticini Elo, la giovane star scandinava è stata di nuovo sorpassata al vertice della graduatoria Fide da Anand, salito a quota 2818 (record personale).

Tornando al "Tata Steel", decisivi sono stati gli ultimi quattro turni, dopo che, alla vigilia del 10°, Naka divideva la vetta a quota 6 su 9 con Anand, il russo Vladimir Kramnik e Aronian. Prima sono stati il nippo-statunitense e l'indiano a staccare gli altri due rivali, imponendosi su Vachier-Lagrave e Shirov rispettivamente; poi, nell'11° incontro, Hikaru ha vinto ancora, stavolta con il russo Ian Nepomniachtchi, mentre Vishy non è andato oltre il pari con Vachier-Lagrave; il 12° e il 13° turno hanno lasciato invariata la classifica: l'unico a correre rischi, anzi, è stato Anand, che è andato molto vicino alla sconfitta con Giri. Alle spalle dei primi quattro hanno chiuso Kramnik e Vachier-Lagrave a quota 7,5, Giri e l'ucraino Ruslan Ponomarev a 6,5, Nepomniachtchi e il cinese Wang Hao a 6, sul fondo della graduatoria gli olandesi Erwin l'Ami e Jan Smeets e il russo Alexander Grischuk a 4,5, quindi lo spagnolo Alexei Shirov a 4. Per Shirov, secondo ex aequo lo scorso anno, non è la prima volta da fanalino di coda in terra olandese: nel 2007 condivise l'ultima piazza a 4,5 con Carlsen, allora stella emergente. La competizione aveva un rating medio di 2740 (20ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.tatasteelchess.com>

Classifica finale: 1° Nakamura 9 punti su 13; 2° Anand 8,5; 3°-4° Aronian, Carlsen 8; 5°-6° Kramnik, Vachier-Lagrave 7,5; 7°-8° Giri, Ponomarev 6,5; 9°-10° Nepomniachtchi, Hao 6; 11°-13° Grischuk, L'Ami, Smeets 4,5; 14° Shirov 4

Gambetto di Donna D52

Anand (2810) - Shirov (2722)

Nell'edizione 2011 del supertorneo di Wijk aan Zee Alexei Shirov ha fornito una prova decisamente meno esaltante rispetto a quella dello scorso anno, quando aveva lottato fino all'ultimo per il primo posto e si era infine piazzato secondo ex aequo. Nella partita che segue rimane vittima di una ben congegnata combinazione tattica di Anand.

1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 e6 5.Ag5 Cbd7 6.e3 Da5

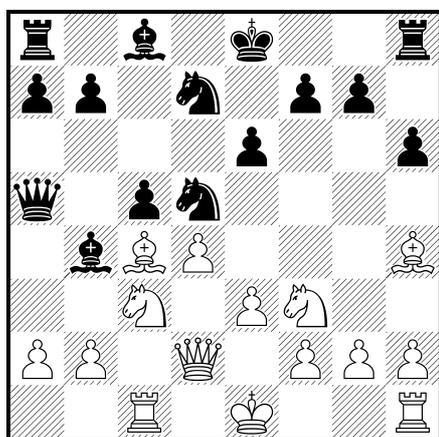
La variante Cambridge Springs del gambetto di Donna rifiutato, un'arma a doppio taglio ideata da Pillsbury alla fine del XIX secolo e in genere non popolarissima ad alto livello. Shirov, che è uno dei suoi principali sostenitori (insieme a Ivanchuk e Malakhov per quanto riguarda i big), l'aveva impiegata il giorno prima di questa partita contro Aronian, perdendo in finale dopo una sfida dalle alterne vicende.

7.cxd5 Cxd5 8.Dd2 Ab4 9.Tc1 h6 10.Ah4 c5

Due partite che avevano visto protagonista il grande Alexander Alekhine prima col Nero e poi col Bianco, rispettivamente contro Bogoljubow nel 1929 e contro Nimzowitsch nel 1934, erano proseguite 10...0-0.

11.Ac4

Decisamente più abituale 11.Ad3.



11...Cxc3

Una novità, quanto meno in partite di livello magistrale. Nella sopracitata partita contro Aronian lo spagnolo aveva preferito 11...cxd4 12.Dxd4 Axc3+ 13.bxc3 0-0 e dopo 14.0-0 C5b6?! (14...b6!?) 15.Ab3 Te8 16.Tfd1 Dh5 17.Ag3?! (più forte 17.Ac2 e5 18.De4 Cf8 19.Ag3±) 17...e5 18.Db4 e4 19.Ce1 a5 20.Dd4 Cc5 21.Tb1 Cxb3 22.Dxb6 Cc5 23.c4 Ae6 24.Td5 Axd5 25.Dxc5 Ted8 26.cxd5 Dxd5 27.Dc2 b5 il Nero aveva ottenuto un buon controgio. Shirov, probabilmente, temeva che Anand aveva in serbo qualcosa di più efficace dopo 11...cxd4 rispetto al seguito scelto da Aronian. In precedenza si era vista anche 11...C7b6 12.Axd5 Cxd5 13.a3 Axc3 14.bxc3 Ce7 15.Axe7 Rxe7 16.0-0 Ad7 17.Ce5 Thd8 18.De2 (Solak-Blagojevic, Serbia 2005).

12.bxc3 Aa3 13.Tb1 a6 14.Ae2 0-0 15.0-0 b5 16.c4 Ab4

La più precisa e, d'altra parte, una variante "sciapa" quale 16...Dxd2 17.Cxd2 Ab7!? non sarebbe stata nello stile di Shirov.

17.Dc2 Ab7 18.Tfd1

Fino a qui i due contendenti hanno giocato delle normali mosse di sviluppo. Adesso iniziano le complicazioni, innescate a dire il vero da una mossa di dubbia utilità.

18...bxc4

Shirov ama complicare la posizione (e a volte complicarsi la vita) con mosse di questo genere; collocare una Torre sulla colonna 'c' (ovvero in c8), però, sarebbe stata probabilmente una scelta più consona alla posizione.

19.dxc5

Da considerare 19.Cd2 : dopo 19...Ad5 20.Cxc4 Axc4 21.Axc4 Cb6 22.d5 Cxc4 23.Dxc4 exd5 24.Txd5 il pedone c5 avrebbe solo rappresentato una debolezza per il Nero.

19...Cxc5?

Il finale derivante da 19...Ac6 20.Td6 Ab5 21.Axc4 Cxc5 22.Axb5 axb5 23.Tc6! Cd7 (23...Dxa2?! 24.Dxa2 Txa2 25.Ae7 Cd3!? 26.Axf8 Axf8 27.Tc8 b4 28.Td8±) 24.Dd1 Cb8 25.Tcc1 sarebbe stato leggermente favorevole al Bianco, che

con i suoi pezzi pesanti domina quasi tutte le colonne aperte o semi-aperte. Il tratto del testo, però, sembra condurre quasi irrimediabilmente a una posizione ancora più difficile.

20.Td4

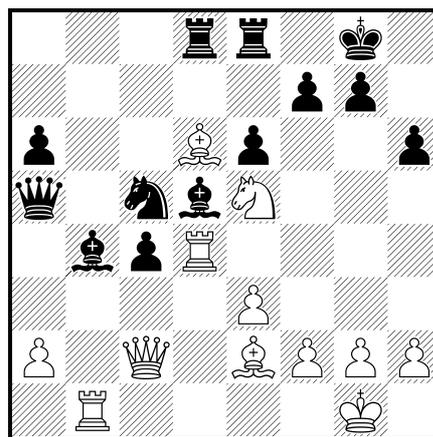
«Con tanti pezzi sul lato di Donna c'erano numerose possibilità tattiche», ha spiegato Anand nel dopo partita. «Si ha sempre la sensazione di non vedere tutto in simili situazioni, ma, per fortuna, è stato Alexei a non aver considerato qualcosa. Giocando 20.Td4 e poi 21.Ce5, avevo dovuto calcolare anche 22.Ae7, ma la posizione era così complessa che non potevo essere sicuro che tutto sarebbe andato come speravo. Lui, però, si è avventurato in questa variante, perché non aveva previsto 24.Ah5».

20...Tab8 21.Ce5 Ad5

Col senno di poi, 21...Aa8 avrebbe probabilmente prolungato la partita, ma, come evidenziato da Vishy, lo spagnolo non aveva semplicemente previsto la 24ª mossa del Bianco.

22.Ae7 Tfe8 23.Ad6 Tbd8

Forzata 23...Tb7, anche se dopo 24.Axc4 Cb3 25.axb3 Axd6 26.Axd5 exd5 27.Dc6 Tbe7 28.Cf3 la posizione del Nero non sarebbe stata idilliaca. Così il Bianco vince subito.



24.Ah5!

Banalmente decisiva, dato che 24...g6 incorre nell'altrettanto banale 25.Axg6!

24...Txd6 25.Axf7+ Rf8 26.Axe8 (1-0)

Ancora più brillante (e incisiva) 26.Dh7, ma la mossa del testo basta e avanza per incamerare il punto intero e, pertanto, Shirov decide di porre subito fine alle proprie sofferenze. Dopo 26...Rxe8 27.Dg6+ Rd8 28.Cxc4 Axc4 29.Txd6+ Cd7 30.Td4 Dxa2 31.Txb4, del resto, il Bianco si sarebbe trovato semplicemente con uno schiacciante vantaggio materiale e posizionale.

WIJK AAN ZEE (OLANDA): DANIELE VOCATURO SI AGGIUDICA IL GRUPPO C

Ha rischiato di essere beffato proprio all'ultimo turno, dopo aver dominato fin dall'inizio, ma la tenacia e la combattività lo hanno premiato e Daniele Vocaturo (nella foto contro Nyzhnyk all'ultimo turno - <http://www.tatasteelchess.com>) alla fine ce l'ha fatta. Il 21enne romano ha chiuso in vetta al gruppo C del torneo Tata Steel, realizzando una performance anche migliore dello scorso anno, quando si classificò al terzo posto ex aequo. L'azzurro ha giocato senza mezze misure, partendo a razzo con 4,5 su 5 e poi 7,5 su 9; dopo un secondo ko ad opera del serbo Ivan Ivanisevic (il primo era stato quello con l'indiana Sachdev Tania al 6° turno), il romano ha superato l'inseguitrice più ravvicinata, ovvero l'ucraina Kateryna Lahno, salendo a 8,5 su 11. Per Daniele ormai sembrava fatta: un punto e mezzo di vantaggio sui secondi classificati, con la prospettiva di giocare col Bianco lo scontro diretto dell'ultimo turno con il 14enne neo-GM ucraino Illya Nyzhnyk, parevano fattori più che rassicuranti. Il romano, invece, ha prima perso con il polacco Dariusz Swiercz e poi si è trovato sull'orlo del baratro con Nyzhnyk, che con una vittoria lo avrebbe superato di mezzo punto in classifica: in una posizione tutto sommato leggermente favorevole Vocaturo, assecondando il suo stile, ha preferito complicare la posizione e sacrificare un pezzo anziché



optare per un più solido seguito posizionale. Il giovanissimo ucraino si è difeso nel migliore dei modi, ma alla fine è caduto in errore e ha dato a Daniele l'opportunità di forzare la patta con lo scacco perpetuo, ovvero di aggiudicarsi così la vittoria con 9 punti su 13. Nyzhnyk si è piazzato secondo a 8,5, Lahno ha occupato il terzo gradino del podio a 8; a seguire hanno concluso Ivanisevic, Swiercz e il canadese Mark Bluvshstein a 7,5, solo settimo a 7 il favorito GM kazako Murtas Kazhgaleyev a 7. Il torneo aveva un rating medio di 2507 (11ª categoria Fide), decisamente non male se si considera che era il più debole (si fa per dire) dei tre ospitati a Wijk aan Zee. Daniele, con il successo conseguito, ha ottenuto di diritto un invito nel gruppo B per il 2012. E, a proposito di "B", quest'anno ad aggiudicarsi tale evento (17ª categoria Fide, media Elo 2659) è stato l'inglese Luke McShane, in costante ascesa. McShane, che già si era classificato secondo (imbattuto) alla 2ª London Chess Classic alle spalle di Carlsen, ha totalizzato 8,5 punti su 13, superando per spareggio tecnico il ceco David Navara, con il quale è riuscito a pareggiare un difficile finale nell'ultimo turno. Terzo a 8 si è piazzato l'ucraino Zahar Efimenko, quarti a 7,5 il vietnamita Le Quang Liem, il filippino Wesley So e l'armeno Gabriel Sargissian, settimo a 7 il francese Vladislav Tkachiev. Da rilevare che in questo gruppo, come del resto nel "C", nessuno è rimasto imbattuto: la combattività, d'altra parte, è un fattore di cui gli organizzatori tengono conto per decidere se rinnovare l'invito a un giocatore.

Sito ufficiale: <http://www.tatasteelchess.com>

Classifiche finali

Gruppo B: 1°-2° McShane, Navara 8,5 punti su 13; 3° Efimenko 8; 4°-6° Liem, Sargissian, So 7,5; 7° Tkachiev 7; 8° Wojtaszek 6,5; 9°-10° Fressinet, Li Chao 6; 11° Ganguly 5,5; 12° Spoleman 5; 13° Hammer 4; 14° Nijboer 3,5

Gruppo C: 1° Vocaturo 9 punti su 13; 2° Nyzhnyk 8,5; 3° Lahno 8; 4°-6° Bluvshstein, Ivanisevic, Swiercz 7,5; 7° Kazhgaleyev 7; 8°-9° Bok, Sachdev 6,5; 10° Siebrecht 5,5; 11° van der Werf 5; 12° van Kampen 4,5; 13°-14° de Jong, Pruijssers 4

YEREVAN: IL 17ENNE HOVHANNISYAN CAMPIONE ARMENO A SORPRESA

Successo a sorpresa del 19enne GM Robert Hovhannisyan nell'edizione 2011 del campionato armeno, disputata a Yerevan dal 18 al 29 gennaio. Hovhannisyan, Elo 2530, ha concluso solitario in vetta con 8 punti su 11, staccando di una lunghezza il 17enne Samvel Ter-Sahakyan, il 21enne Zaven Andriasian e il 23enne Arman Pashikian, numero uno di tabellone (rating 2640). Il neo-campione è partito a rilento con 1,5 su 3, perdendo la sua unica partita al secondo turno con Avetik Grigoryan, ma ha poi messo il turbo nel prosieguo dell'evento, assicurandosi matematicamente il successo con un pareggio conclusivo. Più dietro hanno concluso alcuni dei più illustri giocatori: fra di loro il GM Tigran Petrosian, componente della formazione dell'Armenia pluri-campione alle Olimpiadi, infine sesto a quota 6. Assenti, naturalmente, i big: Levon Aronian (impegnato a Wijk aan Zee), Sergei Movsesian (tornato tra le fila della patria Armenia dopo una lunga parentesi slovacca) e Vladimir Akopian (ex vicecampione del mondo). La competizione era di 13ª categoria Fide (media Elo 2559).

Prima di quello assoluto a Yerevan si era svolto il campionato femminile, disputato dall'11 al 19 gennaio. A imporsi, solitaria e imbattuta con 6 punti su 8, era stata la favorita Mif Siranush Andriasian, che aveva staccato di ben una lunghezza e mezza le Mff Anahit Kharatyan e Lia Martirosyan e la Mif Narine Gasparyan.

Sito ufficiale: <http://armchess.am>

Classifica finale maschile: 1° Hovhannisyan 8 punti su 11; 2°-4° Ter-Sahakyan, Andriasian, Pashikian 7; 5° Grigoryan 6,5; 6° T. Petrosian 6; 7°-8° Art. Minasian, Melkumyan 5; 9° Ara Minasian 4; 10°-12° Anastasian, D. Petrosian, Kotanjian 3,5

MARIJA BISTRICA: ANTE BRKIC CONQUISTA IL TITOLO CROATO 2011

Trionfo del GM Ante Brkic nell'edizione 2011 del campionato croato, disputata a Marija Bistrica dal 17 al 27 gennaio. Brkic, numero sei di tabellone, ha

concluso solitario e imbattuto in vetta con 8,5 punti su 11, superando di mezza lunghezza Ivan Saric (senza sconfitte come il vincitore) e di ben due Mladen Palac, terzo classificato. Brkic ha preso il largo al 6° e 7° turno, nei quali ha vinto staccando di un punto Saric, fermato nel frattempo da due patte (i due avevano condiviso la vetta fino al 5° incontro). Quarto a 6 si è piazzato Robert Zelcic, vecchia conoscenza dello scacchismo italiano, quinti a 5,5 il favorito Hrvoje Stevic (Elo 2621), Alojzije Jankovic e Zoran Jovanovic. La competizione aveva un rating medio di 2558 (13ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.crochess.com>

Classifica finale: 1° Brkic 8,5 punti su 11; 2° Šarić 8; 3° Palac 6,5; 4° Zelčić 6; 5°-7° Stević, Janković, Jovanović 5,5; 8°-9° Kožul, Šulava 5; 10° Martinović 4; 11° Jovanić 3,5; 12° Dizdar 3

CHENNAI (INDIA): L'ISRAELIANO KRAVTIV SUPERA I FAVORITI NELL'OPEN

Niente da fare per i big nell'edizione 2011 dell'open internazionale di Chennai (India), disputata dal 18 al 26 gennaio. Il 20enne GM ucraino Martyn Kravtsiv, numero 8 di tabellone, si è aggiudicato la competizione in solitario sul filo di lana, mentre il grande protagonista e ago della bilancia è stato il 19enne MI israeliano Tamir Nabaty, infine secondo a pari merito con i due maggiori favoriti della vigilia, ovvero il GM cinese Ni Hua e il GM ucraino Alexander Areshchenko, affiancati pure dal GM indiano B. Adhiban. Nabaty ha superato Ni al nono turno e, all'undicesimo e ultimo, ha fermato sul pari Areshchenko, realizzando una performance Elo di 2720 e ottenendo una norma di grande maestro; Kravtsiv ha invece inflitto l'unica sconfitta del torneo, nell'incontro finale, al GM israeliano Alon Greenfeld, staccando la concorrenza e chiudendo a quota 9,5 punti, contro i 9 dei più immediati inseguitori. Da sottolineare per lo meno la prova del 17enne maestro cinese Zeng Chongsheng, che ha esordito pareggiando con Areshchenko e si è infine classificato 11° nel gruppo a 8, conquistando una norma di maestro internazionale. Alla competizione hanno preso parte in totale 324 giocatori, fra i quali ventitré GM e trentacinque MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr43319.aspx>

Classifica finale: 1° Kravtsiv 9,5 punti su 11; 2°-5° Nabaty, Ni Hua, Areshchenko, Adhiban 9; 6°-9° Greenfeld, Grover, Danielsen, Roy Chowdhury 8,5; 10°-17° Kuzubov, Zeng, Sundararajan, Murshed, Deepan Chakkravarthy, Shyam, Yang, Pradeep 8; ecc.

CAMPINAS (BRASILE): LEITAO SU TUTTI NEL MEMORIAL ANTONIO ROCHA

Successo del brasiliano Rafael Leitao nella prima edizione del Memorial Antonio Rocha, disputata a Campinas (Brasile) dal 13 al 25 gennaio. Leitao ha concluso solitario e imbattuto in vetta con 10 punti su 13, sconfiggendo tutti i giocatori che si sono piazzati dall'8° all'ultimo posto e pareggiando con gli altri. Secondo a quota 9,5 si è classificato il favorito Giovanni Vescovi, Elo 2631, al quale, dopo il ko patito al 9° turno ad opera del GM argentino Diego

Flores, non sono bastati quattro successi consecutivi negli ultimi quattro turni per agguantare la vetta. In terza posizione a quota 9 hanno chiuso il leggendario GM carioca Henrique Mecking, che ha compiuto 59 anni nel corso della manifestazione (il 23 gennaio), e l'uruguayiano Andres Rodriguez; quinto a 8,5 l'argentino Sandro Mareco, sesti a 7,5 il già citato Flores (secondo in ordine di rating) e il boliviano Osvaldo Zambrana. La competizione era di 8 categoria Fide (media Elo 2449).

Sito ufficiale: <http://www.fpx.com.br>

Classifica finale: 1° Leitao 10 punti su 13; 2° Vescovi 9,5; 3°-4° Mecking, Rodriguez Vila 9; 5° Mareco 8,5; 6°-7° Flores, Zambrana 7,5; 8° Stamenkovic 7; 9°-10° Saldano Dayer, Di Bernardino 6; 11° Tsuboi 4,5; 12° Santos 3; 13° Name 2; De Nucci 1,5

MESSAGGERO SCACCHI SETTIMANALE WEB

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche

di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia

Partita IVA 03053950170

Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393

Copyright 2000-2010

Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Messaggerie Scacchistiche

Il Gioco degli Scacchi

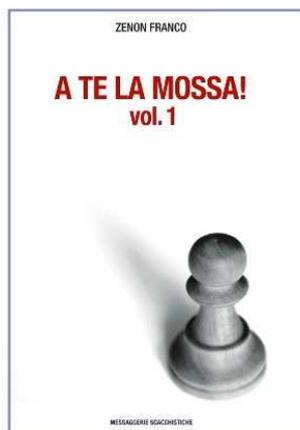
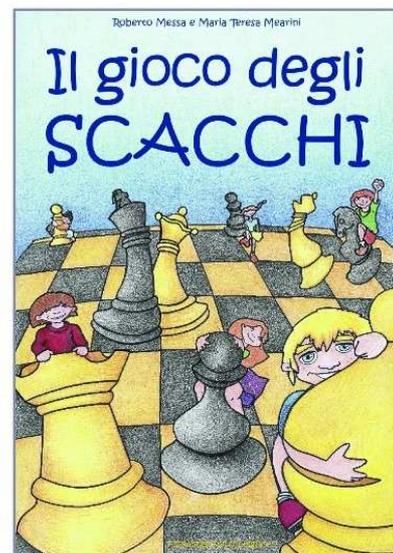
di Roberto Messa e Maria Teresa Mearini

La quarta edizione del celebre manuale scritto a quattro mani da un maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola elementare. Con un linguaggio stimolante e un metodo chiaro, il giovane lettore viene messo nelle condizioni di poter giocare autonomamente il più presto possibile. Partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica scacchistica, il libro affronta nella seconda parte i primi elementi di tattica, aperture e finali. Contiene inoltre alcuni divertenti esercizi di logica applicata agli scacchi, nonché rapidi accenni alla storia e all'attualità del mondo degli scacchi. Può essere utilizzato sia per un apprendimento autonomo da parte del giovane lettore che per l'insegnamento in ambiente scolastico. Contiene un'appendice di 16 pagine con più di cento esercizi. Pagg. 112. Formato cm. 17x24.

€ 9,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI

10 libri € 70,00 – 20 libri € 120,00 – 40 libri € 220,00 – 100 libri € 500,00



A te la mossa! di Zenon Franco

Nel volume 1 il grande maestro Zenon Franco Ocampos propone 25 partite-test che iniziano con 1. e4. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di ogni partita. Il secondo volume contiene altre 25 partite che iniziano 1. d4, 1. c4 o 1. Cf3. Tra i protagonisti troviamo nomi di campioni come Kasparov, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, ecc.

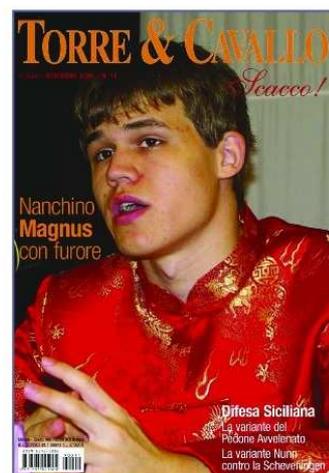
Ogni volume consta di 160 pagg. e costa € 18,00

Offerta per i due volumi € 29,50 + 1,50 per spese di spedizione (se il pagamento è anticipato a mezzo c.c. postale o bonifico bancario) oppure contrassegno + 5,50.

ABBONAMENTO DI PROVA - 4 numeri € 21,00

ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 57,00

L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dall'ex campione italiano Roberto Messa. L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Galvani 18, Brescia) oppure mediante bonifico bancario (coordinate IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Roberto Messa - Messaggerie Scacchistiche, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 73,00.



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno (dopo il recente aumento delle tariffe postali) costa euro € 5,50